

NOVITÀ – UNO SPAZIO PER PARLARE DI MISSIONE AI PASSANTI, DAL 30 UNA MOSTRA SOLIDALE

Amici Missioni Consolata nasce il «Punto» di fronte al Santuario

Missione è anche abitare il cuore della città disposti al dialogo e al confronto, missione è reinventarsi un modo per coinvolgere giovani e adulti «di passaggio» nell'avviare percorsi di fraternità con chi vive nel Sud del mondo, missione è far aprire gli orizzonti su terre lontane anche dagli spazi di un piccolo locale... Dal 30 novembre è questa la sfida di Amici Missioni Consolata. L'associazione nata nel 1987 e da sempre ospitata presso i Missionari della Consolata di via Cialdini a Torino, si trasferisce e apre un «Punto Missioni Consolata», in piazzetta della Consolata 7/a, di fronte al santuario, in una stanza che il fondatore dei Missionari della Consolata, il beato Giuseppe Allamano volle per accogliere i benefattori. Una sfida nuova per un gruppo che spera anche di allargarsi: «Ci trasferiamo, ci apriamo all'incontro con chi passa e per fare questo speriamo di coinvolgere altre persone», spiega Paola Andolfi, «siamo una sessantina di soci, molti ormai anziani, ma questa nuova avventura non ci spaventa



anzi, è proprio il desiderio di promuovere lo spirito missionario, di testimoniare e trasmettere l'importanza di sostenere i progetti che i religiosi portano avanti nel mondo, che ci spinge e ci fa sperare che altri possano aggiungersi a noi, alternandosi nel nuovo spazio». L'associazione apre il «Punto», ma mantiene il suo programma formativo: quella

«base», quel desiderio di conoscere e di cogliere i cambiamenti in corso, indispensabili per un annuncio, uno stile, missionario in ogni parte del mondo. Così resta l'appuntamento mensile (seconda domenica di ogni mese) presso la parrocchia Maria Regina delle Missioni, in via Cialdini 20, con la celebrazione eucaristica e una relazione da parte di esperti su temi d'attualità che spaziano dalla salvaguardia del creato ai diritti umani, alla giustizia, solo per citarne alcuni. Temi importanti per motivare una fraternità che diventa anche accoglienza del migrante, attenzione ai bisogni dei poveri, capacità di condividere... E nello spirito intraprendente di Amici Missioni Consolata si coglie subito che il «Punto» non resterà una vetrina, ma piuttosto una porta aperta per fare entrare chi vuol conoscere e sostenere la realtà missionaria e far uscire chi vi passa ricco di entusiasmo per i progetti messi in campo. Così l'apertura del «Punto» si associa subito a una iniziativa: la tradizionale «mostra di solidarietà» dell'Immaco-

lata verrà allestita lì e non solo nel «ponte» dell'8 dicembre, come avveniva in passato, ma fino a Natale per consentire attraverso l'offerta di vari prodotti legati al mondo missionario di sostenere il «progetto Marocco» che prevede l'accoglienza in una cittadina a pochi chilometri dalla frontiera algerina dei profughi che cercano la salvezza al di là del deserto. La mostra, e dunque il «Punto», sarà visitabile con orario continuato dalle 9.30 alle 17 (chiuso il lunedì). «Apriamo», conclude la Andolfi, «con la mostra e poi, come dice la nostra presidente Silvia Perotti, procederemo 'per approssimazioni successive', un passo dopo l'altro, per fare sì che il 'Punto' diventi centro missionario e culturale aperto a tutti coloro che ne condividono gli scopi in un cammino di comunione e fraternità». Per conoscere e contattare l'associazione e i suoi progetti: amicimissioniconsolata@gmail.com; www.amicimissioniconsolata.eu, pagina facebook [amicimissioniconsolata](https://www.facebook.com/amicimissioniconsolata); tel. 011.4400400.

Federica BELLO